Vendite al dettaglio a luglio 2025: crescita limitata, lieve calo dei volumi

5 Settembre 2025



Confronto annuale: rispetto a luglio 2024, il valore complessivo delle vendite cresce dell'1,8%, mentre i volumi risultano sostanzialmente invariati.

Beni alimentari vs non alimentari: le vendite dei beni alimentari mostrano un calo sia in valore (-0,4%) sia in volume (-0,9%) rispetto al mese precedente, mentre i beni non alimentari registrano un incremento (+0,3% in entrambe le misure). Su base annua, i prodotti alimentari aumentano del 2,9% in valore, ma diminuiscono leggermente in volume (-0,8%), segno che i prezzi continuano a influenzare le spese delle famiglie. I beni non alimentari evidenziano una crescita sia in valore (+1,0%) sia in volume (+0,5%).

Canali di vendita: tutti i canali mostrano un andamento positivo rispetto a luglio 2024:

Grande distribuzione: +2,8% in valore

Piccole superfici: +0,6%

Vendite fuori dai negozi: +0,9%

Commercio elettronico: +2,9%

L'andamento riflette da un lato una stabilizzazione dei consumi dopo mesi di incertezza economica, dall'altro il peso crescente dell'inflazione sui beni alimentari, che incide sui volumi effettivi acquistati. La ripresa del commercio elettronico e della grande distribuzione indica inoltre una

progressiva digitalizzazione e centralizzazione degli acquisti, con le famiglie che privilegiano comodità e disponibilità immediata dei prodotti.

In sintesi, l'Istat conferma che, nonostante la stabilità dei valori complessivi, i consumi mostrano segnali di sostenibilità più contenuta, con le famiglie che modulano le spese soprattutto sui beni alimentari a causa dei prezzi più alti.